



Centro Territoriale di Supporto per l'Handicap
per la provincia di Taranto

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"VICO – DE CAROLIS"**

Via SS. Angeli Custodi – 74123 Taranto
Vico 099.4712541 – Deledda 099.4712986 – De Carolis 099.4712107

Codice Fiscale: 90235710739
Codice Univoco Ufficio: UF93RA Codice iPA: icvdc
e-mail: taic86800p@istruzione.it
pec: taic86800p@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.vicodecarolis.edu.it>



Circolare 18

A tutto il personale della scuola

A tutti i genitori

A tutti gli utenti dell'istituzione scolastica

Al registro elettronico

Al sitoweb

Oggetto: protocolli organizzativi per la gestione ordinaria e la gestione particolare di eventuali casi e tipologie di contagi da Sars-CoV-2

Con riferimento all'oggetto, si allegano alla presente i diversi protocolli organizzativi da attuare in modo precipuo e puntuale al fine di tutelare la sicurezza e la salute degli alunni, di tutto il personale scolastico e di tutti gli utenti dell'istituzione scolastica.

È fatto obbligo a tutti di osservarli.

La Dirigente Scolastica

Giovanna Lato

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lvo 39/93)

PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

per il personale scolastico e i genitori

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico (docente o personale ATA) che viene a conoscenza diretta o indiretta di un alunno sintomatico (febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi, tosse di recente comparsa, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto o diminuzione dell'olfatto, perdita del gusto o alterazione del gusto, raffreddore o naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini), deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 o, in sua assenza, il sostituto del referente COVID – 19. Immediata notizia deve essere data altresì al Dirigente Scolastico
- Il referente scolastico per COVID-19 o, in sua assenza, il sostituto del referente o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'operatore scolastico o il referente deve ospitare l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento e far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- L'operatore scolastico o il referente munito di mascherina e guanti deve procedere alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Deve essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, il Dipartimento notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS (pediatra)/MMG (medico medicina generale) che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

La Dirigente Scolastica

Giovanna Lato

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lvo 39/93)

PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

per il personale scolastico ed i genitori

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- l'alunno deve restare a casa
- i genitori devono informare il PLS (pediatra)/MMG (medico medicina generale)
- i genitori dell'alunno devono comunicare l'assenza per motivi di salute a scuola
- il PLS/MMG in caso di sospetto COVID – 19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione
- il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Se il test è positivo, il Dipartimento notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS (pediatra)/MMG (medico medicina generale) che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

La Dirigente Scolastica

Giovanna Lato

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lvo 39/93)

PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

per il personale scolastico

Nel caso in cui un operatore scolastico (docente o ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura scolastica, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG (medico medicina generale) per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, il Dipartimento notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco di tutte le persone del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di 11 prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

per il personale scolastico

Nel caso in cui un operatore scolastico (docente o ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- l'operatore deve restare a casa
- informare il MMG (medico medicina generale)
- comunicare l'assenza per motivi di salute, con certificato medico
- il MMG in caso di sospetto COVID – 19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione
- il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Se il test è positivo, il Dipartimento notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco di tutte le persone del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

per il personale scolastico

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

- i docenti devono informare il referente scolastico per COVID-19 o, in sua assenza, il sostituto del referente COVID – 19
- il referente scolastico per COVID-19 o, in sua assenza, il sostituto del referente COVID – 19 deve comunicare tempestivamente al Dipartimento di Prevenzione le assenze improvvise degli alunni di quella classe (esempio: 40%; il valore deve tener conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti

Il Dipartimento effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità

La Dirigente Scolastica

Giovanna Lato

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lvo 39/93)

PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

per i referenti covid e per i sostituti referenti

Nel caso in cui un alunno o operatore scolastico (docente o ATA) risultano positivi al SARS-CoV-2:

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 o il sostituto del referente COVID – 19 dovrà:

- fornire l'elenco degli alunni della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Giovanna LATO

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/93)

